

Rassegna del 18/09/2020

Nazione Pisa-Pontedera	Servizi scolastici riaperte le iscrizioni	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Laboratorio in tilt per giorni	Chiellini Sabrina	2

UNIONE VALDERA

Servizi scolastici riaperte le iscrizioni

Buone notizie per tutte quelle famiglie che non sono riuscite a iscriversi entro i termini stabiliti, o per coloro che dopo, l'inizio dell'anno scolastico, hanno verificato l'importanza di poter usufruire di determinati servizi. L'Unione Valdera ha infatti deciso di riaprire dal 21 al 30 settembre le iscrizioni ai servizi scolastici di mensa e trasporto (per tutti i comuni dell'Unione), sorveglianza pre e post scuola (per i Comuni di Calcinaia, Capannoli e Casciana Terme Lari) e pedibus (per i Comuni di Calcinaia e Capannoli).



IL CASO

Laboratorio in tilt per giorni 5.000 tamponi senza risposta

Si allungano i tempi di attesa per i cittadini che si sono sottoposti al controllo
Tanti esami tutti insieme hanno mandato in crisi l'organizzazione del lavoro

PONTEDERA

Era già successo all'inizio d'aprile, in piena pandemia. Questa settimana il laboratorio dell'azienda ospedaliera universitaria di Pisa si è fermato per alcuni giorni in quanto non aveva i materiali necessari per procedere con i referti del tampone per il Covid. Risultato? Sulla cifra esatta è calato un alone di mistero. Ma si parla di circa 5mila tamponi nella provincia di Pisa anche non sono ancora stati processati per un problema di carattere tecnico. L'argomento è imbarazzante e rischia di fare saltare i nervi agli amministratori comunali che invece vorrebbero avere un quadro più preciso della situazione. Per non parlare di chi, una volta effettuato il tampone, non resta in casa, come invece dovrebbe fare. Non avendo un quadro preciso della situazione, anche i controlli di quelli che potrebbero essere positivi e sono in attesa dell'esito del tampone, diventano quasi impossibili. Anche chi è in quarantena da 14 giorni non vede l'ora di uscire e invece senza risposta del tampone sono bloccati.

A Calcinai e Bientina, per esempio, cittadini che avevano fatto il tampone la scorsa settimana hanno avuto le ri-

sposte nel pomeriggio di mercoledì. Con l'aumento dei casi, la situazione nei laboratori – ma sembra che il vero problema riguardi quello dell'ospedale di Pisa – i tempi di attesa, che si erano accorciati ed erano arrivati anche a meno di 24 ore, sono dilatati. I tempi di esecuzione del test e di risposta dai laboratori oscillano e purtroppo superano anche i tre, quattro giorni di attesa. Cosa manca? Ai medici è stato detto che manca la materia prima per processare i tamponi e che è stato acquistato un macchinario per supportare la diagnosi dei tamponi.

In assenza del vaccino, la strada maestra per controllare la diffusione del coronavirus resta quella del monitoraggio costante dei casi. Che ci siano difficoltà la confermano anche i medici di famiglia sebbene ci sia la volontà di non sollevare polveroni. Se i laboratori dell'azienda sanitaria Toscana Nord Ovest hanno retto l'onda d'urto dei nuovi casi, gli addetti ai lavori hanno notato negli ultimi tempi che il servizio di igiene di Pontedera ha modalità di comunicazione diverse dal passato e non sempre è facile relazionarsi, neppure per i medici stessi, con i colleghi dell'Asl – subissati di ri-

chieste – per concertare come procedere.

L'azienda ospedaliera sostiene di avere recuperato in una notte il ritardo accumulato. Vengono processati 1400 campioni al giorno, che arrivano da più centri e dal porto di Piombino. Presto però diminuiranno perché al porto, ad esempio, non si faranno più i test.

Intanto ieri in provincia di Pisa erano 18 i nuovi positivi al coronavirus rilevati nelle ultime 24 ore, contro i 21 del giorno precedente.

L'oscillazione è minima e poi non è chiaro quanto possano incidere i problemi dei laboratori. In provincia ci sono 1282 contagiati.

L'Asl Toscana Nord Ovest segnala in questo modo la ripartizione dei casi: 4 a Pisa (di cui uno individuato grazie ai controlli alla stazione ferroviaria di Pisa), 3 a Volterra, 3 a San Giuliano Terme, 2 di Cascina, 2 di Pontedera, 2 a Bientina, 1 a Calcinai e 1 a Capannoli. In Toscana ieri ci sono stati 119 casi in più rispetto al giorno precedente (compresi quelli di Pisa), il totale sale a 13423. Pisa è la seconda provincia più colpita nelle ultime 24 ore, dietro a Lucca (23 nuovi positivi) e davanti a Firenze (15).-

SABRINA CHIELLINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Patate bollenti

Il sindaco Dario Carmassi si trova a dover gestire due situazioni complicate a Bientina: l'ansia dei commercianti e il Centro di accoglienza in quarantena.



L'ordinanza

«Non posso far svolgere le fiere paesane in questa situazione». Così il sindaco di Crespina Lorenzana, Thomas D'Addona ha motivato lo stop agli eventi.



La ribellione

Claudio Del Sarto (Confesercenti): «Gli ambulantisti unica categoria che continua ad essere in lockdown a causa della mancanza di collaborazione dei Comuni»



Un laboratorio di analisi